

Nessuna area protetta è sufficientemente grande per poter ospitare una popolazione di linci.



Altezza al garrese: 55-70 cm
 Peso: 16-30kg
 Comportamento sociale: territoriale e solitaria
 Grandezza del territorio: 60-450 km²
 Stagione riproduttiva: da febbraio ad aprile
 Alimentazione: prede principali sono il capriolo ed il camoscio
 Caratteristiche: la coda corta ed il ciuffo di peli sulle orecchie

CONTATTI :

Rete Aree Protette Alpine :

Micropolis - Isatis, F - 05000 GAP (www.alparc.org)

KORA :

Thunstrasse 31, CH - 3074 MURI (www.kora.unibe.ch)

PLI :

Via Roma 35, I - 33018 TARVISO (www.progetto-lince-italia.it)

Réseau lynx, ONCFS :

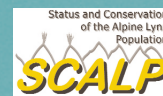
Monfort, F - 1330 Birieux (rezolynx@onc.gouv.fr)

Luchsprojekt :

Trailing IA, D - 93462 Lam (www.luchsprojekt.de)

Ideazione: Rete Alpina, KORA, PLI
 Realizzazione: Rete Aree Protette Alpine
 Dessin: M. Marin
 Foto: H. Haller, F. Zimmermann, P. Molinari, A. Molinari-Jobin, Parc national des Ecrins, C. Joulot.

La lince nelle Alpi



L'effettivo di linci nelle Alpi nel corso dell'ultimo decennio non si è più incrementato, localmente è addirittura calato. Attualmente si stima che nelle Alpi vivano da 90 a 120 individui.

Scomparsa

Alla fine del 19. secolo la lince venne eradicata da tutte le Alpi.



La persecuzione diretta non è stata la sola causa per la sua scomparsa. Prima dei grandi mammiferi carnivori vennero infatti eradicati le loro prede, gli ungulati selvatici.

Insieme alla base alimentare dei grandi predatori nel corso del 18. e 19. secolo venne distrutto anche il loro ambiente.



Ritorno



La rigenerazione dell'ambiente e la ripresa delle popolazioni di prede crearono le premesse ecologiche per il ritorno della lince.

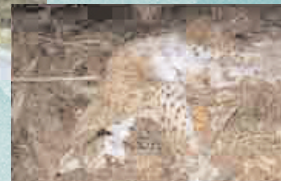


Progetti di reintroduzione effettuati negli anni '70 (stelle grigie) riportarono la lince nelle Alpi. Traslocazione 2001 – stelle nere.

Problemi



Barriere all'espansione.



Alta mortalità causata da abbattimenti illegali e incidenti stradali.

Conflitti



Con l'attività venatoria e l'allevamento



Futur

L'obiettivo a lungo termine è una popolazione vitale di linci che si espanda su tutto l'arco alpino. Per raggiungere ciò la popolazione delle Alpi svizzere dovrebbe riunirsi con quella delle Alpi orientali (SLO, I, A).



La traslocazione attualmente in atto nella Svizzera orientale è un primo importante passo in questa direzione.